

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

***Parere dell'organo di revisione
sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027***

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LAURA CECCOTTI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla Nota di Aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di San Giorgio di Nogaro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Nogaro, 08 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE



Il giorno 08 dicembre 2024, l'Organo di Revisione del Comune di San Giorgio di Nogaro, nominato con deliberazione consiliare n. 51 del 29 giugno 2022 per il periodo 14/07/2022 – 13/07/2025;

Premesso

- che ha ricevuto dal Responsabile del Servizio Finanziario la deliberazione di Giunta n. 176 di data 25.11.2024, avente ad oggetto la "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE" unitamente all'allegata nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;

- che l'articolo Articolo 170 - Documento unico di programmazione del DLGS 267/2000 recita: Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, che la scadenza non è perentoria e quindi il tardivo adempimento non comporta sanzioni a carico dell'Ente (faq n.10 del 22.10.2015 Arconet);

- che il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e si compone obbligatoriamente di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- che il documento unico di programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e succ. modd., e costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto:

- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

Si evidenzia dunque che il DUP si compone delle due sezioni:

- Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

- Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa comprende la programmazione dei lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamato:

- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). A seguito dell'emanazione del D.L. in parola, vengono attualmente riportate nel DUP, per ciascuno degli esercizi in esso considerati, solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Ciò premesso,

tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, l'Ente ha quantificato all'interno della Sezione operativa del DUP, le risorse che nell'arco del triennio di programmazione finanziaria, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

- Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 72 del 21.10.2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo, di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20.12.2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;

Tenuto conto che L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, con analisi dello scenario nazionale, internazionale, regionale e locale;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del GAP e delle informazioni relative;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con la nota di aggiornamento al DUP;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso in data 22.11.2024 sulla Nota di Aggiornamento al DUP dal Responsabile del Servizio Finanziario;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore, ai sensi dell'art.239 c.1 lett.b) del T.U.E.L.

esprime il proprio **parere favorevole** all'approvazione della **Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027**; la stessa è stata infatti predisposta dalla Giunta secondo lo schema previsto dal P.c. applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. 118/ 2011) e risulta coordinata e coerente con i documenti di bilancio, costituendone il presupposto generale.

L'ORGANO DI REVISIONE

